

Classificazione del documento: Consip Public

GARA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART. 59, COMMI 6 E 7, DEL D.LGS. N. 163/2006 PER LA FORNITURA, MESSA IN OPERA E MANUTENZIONE DI CENTRALI TELEFONICHE EVOLUTE E DI PRODOTTI E SERVIZI CONNESSI - ID 1658

I chiarimenti della gara sono visibili su www.mef.gov.it; www.consip.it; www.acquistinretepa.it

VII TRANCHE

1) Domanda

Allegato 2 Offerta Tecnica, par. 1.1, pag. 6

Si precisa che:

- NON fanno parte della Fornitura né la rete telefonica interna né la rete LAN delle Amministrazioni Contraenti; casi di non rispondenza della rete telefonica e/o dati ai requisiti richiesti dall'installazione dei nuovi sistemi telefonici o all'erogazione dei servizi dovranno essere segnalati in anticipo alle Amministrazioni Contraenti,
- tutti gli impianti tecnologici - a partire dall'attestazione delle linee dell'Operatore TLC (fonia/dati) e quelli che connettono il sistema telefonico al permutatore telefonico e/o permutatore dati situato all'interno dei locali della Amministrazione Contraente - sono considerati di competenza del sistema telefonico fornito.

Domanda

Si richiede di specificare se debbano o meno essere inseriti nelle Configurazioni Tipo:

- eventuali switch necessari ad interconnettere tra di loro gli elementi che compongono il sistema telefonico (logica di controllo, media gateway, fax server etc.);
- gli switch che commutano le linee telefoniche sul sistema di ridondanza on site, in caso di appliance che svolgono tutte le funzioni su di un unico apparato.

Risposta

Si precisa che in entrambi i casi prospettati non devono essere inseriti nelle Configurazioni tipo gli switch a cui si fa riferimento.

2) Domanda

Capitolato Tecnico par. 2.1.1.4 pag. 21:

“trabocco automatico su rete cellulare: la funzionalità consente, in caso di impossibilità di utilizzo del collegamento con la rete IP (disservizio e/o saturazione per eccessivo traffico) il raggiungimento di altre utenze, gestite dal medesimo sistema telefonico, tramite la rete radiomobile. La funzionalità dovrà essere garantita sia sul sistema di gestione della logica di controllo delle chiamate (Master) che tramite apparati stand-alone installati presso sedi periferiche differenti da quella ove l'apparato Master è installato.”

Domanda

Considerata la presente definizione della funzionalità di trabocco automatico su rete cellulare, si chiede di confermare che, per la copertura del requisito migliorativo con ID nr. 8 dei sistemi telefonici (Affidabilità – Garantire funzionalità di “trabocco automatico su rete cellulare”), sia sufficiente prevedere sulle sole configurazioni delle sedi A e B della CT4

gli eventuali dispositivi hardware e software per garantire il suddetto trabocco, dal momento che le CT1, CT2 e CT3 sono configurazioni monosede. In alternativa, si chiede di chiarire su quali CT debba essere quotata tale prestazione migliorativa.

Risposta

Qualora il concorrente offra la caratteristica migliorativa “trabocco automatico su rete cellulare”, dovrà - per ciascuna configurazione tipo - quotare tutto quanto necessario (HW/SW) all’eventuale utilizzo della funzionalità stessa.

3)Domanda

Chiarimenti VI tranche, quesito n. 1

Con riferimento alla VI tranche di risposte alle richieste di chiarimento ed in particolare alla risposta relativa alla domanda n. 1, si chiede conferma che coerentemente con la risposta fornita relativa al soddisfacimento del requisito “Conformità ai requisiti stabiliti nella Direttiva 1999/5/CE, recepita dall’ordinamento italiano con il D.Lgs. 9 maggio 2001, n. 269 e conformità ai requisiti stabiliti nella Direttiva 2009/125/CE, recepita dall’ordinamento italiano con il D.Lgs. 15 febbraio 2011, n.15” lo stesso sia soddisfatto per tutti i prodotti offerti conformi ai requisiti stabiliti nella Direttiva 1999/5/CE per i quali la Direttiva 2009/125/CE non sia applicabile.

Risposta

Si conferma che per tutti i prodotti per i quali la Direttiva 2009/125/CE non sia applicabile, il requisito “*Conformità ai requisiti stabiliti nella Direttiva 1999/5/CE, recepita dall’ordinamento italiano con il D.Lgs. 9 maggio 2001, n. 269 e conformità ai requisiti stabiliti nella Direttiva 2009/125/CE, recepita dall’ordinamento italiano con il D.Lgs. 15 febbraio 2011, n.15*” è ritenuto soddisfatto se, per tali prodotti, è rispettata la conformità ai requisiti stabiliti nella Direttiva 1999/5/CE, recepita dall’ordinamento italiano con il D.Lgs. 9 maggio 2001, n. 269.

Direzione Sourcing ICT

Ing. Gaetano Santucci
(Il Direttore)